



alpenkonvention • convention alpine  
convenzione delle alpi • alpska konvencija

**Tagung der Alpenkonferenz**  
**Réunion de la Conférence alpine**  
**Sessione della Conferenza delle Alpi**  
**Zasedanje Alpske konference**

**XIV**

11.08.2016

**TOP / POJ / ODG / TDR**

**A6**

**IT**

---

**OL: EN**

**ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA**

**4**

## PROPOSTA DI MANDATO DELLA PIATTAFORMA

### *Gestione dell'acqua nelle Alpi*

**per il periodo 2017-2018**

#### 1. Istituzione del Gruppo di lavoro o della Piattaforma

Decisione della Conferenza delle Alpi di istituire il Gruppo di lavoro o la Piattaforma

La Convenzione delle Alpi ha istituito una Piattaforma sulle tematiche legate all'acqua in occasione della X Conferenza delle Alpi del 2009 (decisione X/B5), dopo l'approvazione della seconda Relazione sullo stato delle Alpi dal titolo "Acqua e gestione delle risorse idriche". La Piattaforma si attiene agli obiettivi e alle raccomandazioni riportate nella Relazione.

#### 2. Funzioni all'interno della Convenzione delle Alpi

Riferimento al(i) relativo(i) Protocollo(i) della Convenzione delle Alpi o alla Convenzione quadro

I principali riferimenti alle attività della Piattaforma Acqua si possono trovare all'articolo 2.2 della Convenzione quadro che inserisce la gestione dell'acqua tra i 12 campi di attività principali. Inoltre, vari aspetti e raccomandazioni concernenti la protezione e la gestione delle acque sono riportati nei Protocolli Energia, Protezione della natura e tutela del paesaggio, Difesa del suolo, Turismo, Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, Agricoltura di montagna, Foreste montane e Trasporti. Alla luce del rigoroso quadro normativo dell'Unione Europea attualmente in vigore sull'acqua, la Convenzione delle Alpi ha scelto di non creare un "Protocollo Acqua", ma dal 2008 dedica una particolare attenzione alla gestione delle risorse idriche nelle aree montane.

I fondamenti legali per il lavoro della Piattaforma consistono nella Direttiva quadro sull'acqua e nella Direttiva Alluvioni dell'UE, ma si dovrà tenere conto anche di altre leggi europee e internazionali rilevanti.

Coerenza (eventuale) con i temi del Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi

Il mandato 2017-2018 adempie quattro priorità del MAP 2017-2002:

- affrontare i cambiamenti climatici – sia al punto “adattamento ai periodi di siccità” sia al punto “produzione di energia rinnovabile”
- green economy – in particolare al punto relativo all'energia idroelettrica
- biodiversità – coerenza con le misure della Direttiva 2000/60/CE

### 3. Attività durante il periodo di mandato

#### Descrizione delle attività principali

Al fine di consentire un'analisi e una discussione approfondite, nonché la produzione di risultati chiari sugli aspetti fondamentali, sono stati scelti due argomenti principali da affrontare:

- **Focus 1 – Come affrontare i periodi di siccità nella regione alpina: dall'analisi dei dati sul clima (modelli e scenari delle precipitazioni piovose e nevose) alla pianificazione strategica.** A livello regionale si riscontrano periodi di siccità nei bacini fluviali alpini, come è accaduto recentemente nell'estate 2015 in vaste parti d'Europa. A causa dei cambiamenti climatici, eventi di questo genere probabilmente si verificheranno più spesso in futuro, generando una maggiore concorrenza nell'uso di una risorsa che in passato non ha creato in generale grossi problemi.

La domanda d'acqua aumenta in tutti i settori durante le fasi di siccità. Per sostenere la produzione e gli standard di qualità dei prodotti agricoli, potrebbe rendersi necessaria una maggiore attività d'irrigazione sul piano regionale. Anche la disponibilità della risorsa acqua potrebbe risultare limitata, con il possibile effetto di conflitti d'uso tra i settori della fornitura di acqua potabile, dell'agricoltura, della produzione di energia idroelettrica, della regolazione dei laghi per impieghi turistici, delle esigenze di protezione della fauna e vegetazione acquatiche, ecc. Occorre una pianificazione strategica, che si affianchi all'analisi e alla previsione della disponibilità di risorse idriche, dovute ad esempio allo scioglimento della neve.

Sono previsti una consultazione di esperti all'inizio del mandato e uno scambio di esperienze e buone pratiche, soprattutto per quanto concerne le ripercussioni della siccità del 2015. È inoltre programmata una conferenza, volta a stimolare lo scambio e

la divulgazione delle buone pratiche e a sensibilizzare su questo specifico tema.

- **Focus 2 – Follow-up delle direttive sulle piccole centrali idroelettriche: valutazione e ulteriori raccomandazioni.** Le direttive sulle piccole centrali idroelettriche preparate dalla Piattaforma Acqua nel biennio 2009-2010 e approvate dalla XI Conferenza delle Alpi nel 2011 rappresentano uno strumento diffuso e apprezzato. Dopo alcuni anni occorre tuttavia valutare in quale misura questo strumento soddisfi le esigenze delle amministrazioni regionali e locali.

Inoltre, occorre raccogliere le esperienze acquisite all'interno e all'esterno del territorio alpino per quanto riguarda l'applicazione delle direttive al fine di valutare se siano utili ulteriori raccomandazioni.

Se lo si riterrà necessario, si organizzerà un workshop pubblico sul tema.

#### Descrizione dei risultati principali

Tra i principali risultati attesi, si prevede la redazione della bozza degli atti della conferenza sulla siccità/scarsità d'acqua (focus 1) che sarà diffusa unitamente a un rapporto di valutazione delle direttive sulle piccole centrali (Focus 2).

Per quanto concerne il Focus 1, si organizzeranno una consultazione di esperti e una conferenza pubblica (VII conferenza "Acqua nelle Alpi").

Se necessario, è prevista l'organizzazione di un workshop pubblico sul Focus 2 nel 2018.

#### Attività di comunicazione della Piattaforma

Il coinvolgimento del pubblico e lo scambio di esperienze e buone pratiche sarà garantito da almeno un evento pubblico.

Sono previsti due documenti scritti: gli atti della conferenza sulla siccità/scarsità d'acqua e un rapporto di valutazione sulle direttive relative alle piccole centrali idroelettriche.

#### Cooperazione con altri gruppi di lavoro e piattaforme

In particolare il Focus 1, riguardante la disponibilità d'acqua durante i periodi di siccità, è legato all'agricoltura e quindi potenzialmente collegato alle attività della Piattaforma Agricoltura di montagna.

#### Attività nell'ambito della strategia EUSALP e del Gruppo d'azione 6

La Piattaforma seguirà da vicino il processo del Gruppo d'azione 6 che comprende tra le sue attività il tema intersettoriale della gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche.

#### 4. Presidenza e metodo di lavoro

Presidenza e partecipazione
La presidenza sarà assunta da Italia e Slovenia. La Piattaforma sarà composta da esperti nominati dalle Parti contraenti e dagli Osservatori. Caso per caso, a specifiche riunioni della Piattaforma potranno essere invitati altri esperti.
Metodo di lavoro
<p>Nella primavera 2017 è prevista una consultazione di esperti sul Focus 1, che un anno dopo, nella primavera 2018, sarà seguita dalla VII conferenza internazionale "Acqua nelle Alpi".</p> <p>Se necessario, si terrà un workshop pubblico nell'autunno 2018 sul tema delle piccole centrali idroelettriche.</p> <p>Le riunioni si tengono due volte all'anno in concomitanza con gli altri eventi programmati della Piattaforma.</p>